

■ **IL LIBRO** Giallo nella Salerno del 1911
**Intrigo spionistico
all'Hotel d'Angleterre**

Una spy story che è un romanzo storico e la fotografia della vita quotidiana salernitana al tempo della Belle Époque. Ha il respiro dei grandi classici del genere spionistico il nuovo romanzo di Carmine Mari "Hotel d'Angleterre", in uscita a febbraio. La vicenda al centro del volume si svolge nel 1911 tra la Capitale e lo storico albergo di via Roma.

ROMANO A PAGINA 18



L'Hotel d'Angleterre

L'ANTICIPAZIONE Un giallo storico di Carmine Mari ambientato all'Hotel d'Angleterre a S. Lucia

Salerno 1911

Intrigo di spie

di Paolo Romano

La grande storia e la piccola storia d'una città di provincia s'intrecciano, aprendosi a scenari internazionali in un'avventura ambientata nella Salerno del primo Novecento. Una spy story che è al contempo un romanzo storico e la fotografia della vita quotidiana salernitana al tempo della Belle Époque. Ha il respiro dei grandi classici del genere spionistico il nuovo romanzo di Carmine Mari "Hotel d'Angleterre", pubblicato da **Marlin editore** (2021, pagg. 416). Nelle vecchie cartoli-

ne e nelle foto d'epoca è possibile vedere chiaramente l'imponente palazzo del centralissimo albergo salernitano dove si muovono i protagonisti della vicenda messa su carta da Mari. L'Hotel, punto di riferimento degli stranieri, l'unico ad avere l'acqua calda in camera a quei tempi, era ospitato nel palazzo annesso alla chiesa di Santa Lucia, dove fino a una ventina d'anni fa c'erano le poste. Nell'immagine qui proposta, sulla cima dell'edificio svetta chiaramente la scritta "Hotel d'Angleterre". È tra queste stanze che si svolge il romanzo di Mari. È il 1911, la monarchia italiana sta per lanciarsi nell'avventura coloniale e l'Europa vive gli

ultimi anni di pace, godendosi le scoperte che hanno rivoluzionato la vita quotidiana, prima dei venti di guerra che metteranno a ferro e fuoco il continente. Protagonista è un giovane con ambizioni da giornalista, Edoardo Scannapieco,

costretto a sbarcare il lunario come maître all'Angleterre. Con lui c'è l'amata Amelia Minervini, che guida le suffragette nella lotta per il diritto al voto delle donne. Le due figure incarnano i grandi ideali d'una



Dir. Resp.: Rocco Valenti

Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati

www.datastampa.it

stagione non priva di tensioni e aspirazioni democratiche che allora potevano sembrare rivoluzionarie: la ricerca dell'uguaglianza tra i sessi, il diritto al voto delle donne, la possibilità di esprimere liberamente il proprio pensiero. Mari, che con "Il regolo imperfetto" aveva ambientato

il precedente romanzo storico nel Medioevo salernitano, è bravo a catapultare il lettore indietro nel tempo, facendogli rivivere la Salerno di oltre cent'anni fa: una città di 46.000 abitanti, con il vanto delle industrie tessili, teatri, cinematografi, bordelli, chalet e un'amata vita notturna. Le donne

erano protagoniste anche della vita culturale e la salernitana Elvira Notari Coda, si affermava in Italia come prima regista donna. Una città che usciva - allora era il colera - da una dram-

matica epidemia. Per oltre quattrocento pagine la narrazione tiene con il fiato sospeso, mentre ci si rilassa

con le digressioni socio-urbanistiche si è presi dal ritmo dell'intrigo, spingendosi sempre oltre nella lettura per seguire, nella progressione, gli eventi. Questi si sviluppano intorno a cinque ospiti dell'Hotel: Alberto Brenzoni, istrionico matematico; Peter Aselmeyer, svizzero e rappresentante

di tessuti; Marie Christine Bonsignori, "mademoiselle" in Grand Tour; Teofilo Scorza, tipografo romano in gravi difficoltà economiche; David Stephenson, colonnello dell'esercito britannico in congedo. Tra questi clienti gioca le sue carte Edoardo Scannapieco, giovane disoccupato con ambizioni di giornalista. Al primo giorno di la-

voro come maître all'Angleterre scopre che una busta gialla è sparita insieme al portiere, al quale era stata affidata. Scorza deve entrare in possesso della busta che contiene informazioni riservate e scatena una vicenda investigativa che Pavone - agente dell'Ufficio informativo incaricato di acciuffare la spia - chiamerà "Operazione Angleterre". Edoardo, inoltre, è inviso alla Prefettura che lo ha schedato come individuo pericoloso per le sue idee anarco-socialiste. È costretto a collaborare con Pavone al recupero dei documenti e si ritrova coinvolto in una trama complessa, che non conviene svelare per non sminuire l'effetto sorpresa. Il romanzo pubblicato dalla casa editrice di Tommaso e [Sante Avagliano](#) sarà nelle librerie e negli store digitali a partire dall'11 febbraio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'edificio che ospitava l'Hotel d'Angleterre in una foto di fine 800. A sinistra Carmine Mari, in alto la cover

